

DETERMINA DI ANNULLAMENTO IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante “Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali. Ai sensi dell’articolo 1, della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “codice dei beni culturali e del paesaggio-ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e, in particolare, il Capo II intitolato “Disposizioni specifiche sui musei dotati di autonomia speciale”, registrato alla Corte dei Conti il 24 febbraio 2015;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 (“Codice dei contratti pubblici”), le “Linee Guida” ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097/2016 aggiornate con delibera n. 206/2018 e la Procedura interna recante “Regolamento per le procedure di gara per importi inferiori a €. 40.000” in corso di adozione ed i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, rotazione e trasparenza, ivi indicati;

VISTO l’articolo 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

VISTO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, laddove stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il D.P.C.M. del 29/05/2019, registrato dalla Corte dei Conti il 08/07/2019 con il n. 2701, che attribuisce la funzione di Direttore delle Gallerie dell'Accademia di Venezia al sottoscritto;

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (Guri n. 16 del 21/01/2020), in vigore dal 05/02/2020);

VISTO il D.L. 1 marzo 2021, n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare l'art. 6 comma 1 che recita il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è rinominato "Ministero della cultura";

ACQUISITO il CIG n. Z7B3348676 assegnato dall'ANAC alla presente procedura ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

RICHIAMATA la determina n. 69 del 4 ottobre 2021;

VISTO che, per la sopravvenuta mancanza di spazi adeguati dove collocare i beni in questione e per l'impossibilità di reperirli a breve termine, non si è proceduto alla formalizzazione dell'incarico alla ditta individuata;

CONSIDERATO dunque venuto meno l'interesse all'acquisizione dei beni in questione da parte dell'Amministrazione;

RITENUTO opportuno, tenuto conto dei principi di economicità, efficacia, proporzionalità e buon andamento non procedere all'affidamento della fornitura di cui alla determina n. 69/2021;

DETERMINA

Di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determinazione;

Di procedere con l'annullamento della determina n. 69 del 4 ottobre 2021 e la cessazione di ogni suo effetto;

Di procedere all'annullamento del CIG Z7B3348676 acquisito dall'ANAC;



GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 5222247 f 041 5212709

ga-ave@beniculturali.it | mbac-ga-ave@mailcert.beniculturali.it

Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sulla sezione “Amministrazione trasparente” – “Determine” del sito web delle Gallerie dell’Accademia di Venezia, comunicato al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del MIC(Servizio Trasparenza MIC).

Il Direttore delle Gallerie dell’Accademia di Venezia
Dott. Giulio Manieri Elia

Firmato digitalmente
da


GIULIO MANIERI ELIA

Data e ora della firma:
16/02/2022 09:36:54